

punto di svolta

Cambiano continuamente pelle e taglia. Camaleontiche per stile, design e funzioni. Un viaggio davvero riuscito comincia e finisce dentro la **valigia giusta**.

Bagagli In principio era il borse. Louis Vuitton firmò i suoi nel 1896 e nel 1924 ebbe l'idea della borsa fissa. Nel 1937 la Società delle Nazioni, antenata dell'Ossa, ufficializzò i trenini "torista" e "torismo", per indicare "chi viaggia per periodi di oltre 24 ore". Fine dei bagagli? Sembrava di sì con lo sviluppo del trasporto aereo alla fine degli Anni Cinquanta. Ma i ritorni, sotto forma di valigie rigide in polipropilene, rivoluzionarono la specie. E assistetti ai ruote, dopo l'invenzione del trolley (1981) brevettato da Robert Plath, un ex pilota della Northwest Airlines. Per inventare Digne "è una delle novità più significative degli ultimi decenni, utile come quella della pizza a domicilio". Ma l'avvertimento di Paul Missonier (in *Le Voyage*, 2007) vale semper: "Ricordatevi, comprando una valigia, che durante un lungo viaggio ci sarà sempre un momento in cui sarete costretti a portarla con voi stessi".

Materiali Il classico ha il suo fascino. La Pergamoena è fatta come all'inizio del 1900 da Mario Prada (nonno di Miuccia) e per realizzarla usa in pelle di capra, ovviamente a mano, serve una settimana. Anche nel caso del cuoio invecchiato di The Bridge, la conca al naturale, la trasportata e lucidata sono eseguite secondo l'antica tradizione toscana. All'opposto, ci sono leghe ultralegere e resistenti. Le Technosuter in fibra di carbonio arrivano direttamente dall'industria aeronautica (anche la versione antipirene, per esploratori eccitati e oil field).

Status symbol Una valigia elegante è una dichiarazione di status. E una non vale l'altra. Le Globe Trotter hanno attraversato gli oceani con la Marina Britannica, scalato l'Everest con Sir Edmund Hillary, custodito il corredo nuziale di Elisabetta II, e oggi gli abiti della regina del baroque, Dita Von Teese. Rimova ha

creato la prima valigia in alluminio con le inconfondibili righe, nel 1950. L'ispirazione arriva da un aereo leggendario, il JUS3; peso ridotto al minimo e resistenza elevata. I modelli in polycarbonato e titanio conquistano Cara Delavigne, il rapper Will.i.am e ancora Hollywood, da Diane Kruger a Cameron Diaz, da Jessica Alba a Mila Jovovich. Il massimo dello chic? Per lui il briliante bagaglio-picnic da auto Rolls Royce. Per lei il posteggio in partenza di Bortani con dettagli in alligatore e interni personalizzabili: anelli, orecchini, collane, ogni cosa al suo posto.

Da settimana arte Le ventiquattrore del mitico 007 (senza accessori)? C'è. La James Bond Special Edition è stata presentata per la prima mondiale di Skyfall (Cliche Trotter). Vi sono giaciate le valigie di Gianni Bulgarelli Hotel? Sono di Prada, uno speciale set di 21 pezzi unici ispirato ai modelli storici degli Anni Venti e Trenta. Ma se avete paura di uno scambio di valigie, come in *Francis* (il film si sogge tutto sull'equivoco di due bagagli uguali) serve antitaccheta. Quella di Paul Smith, stampa multi-ripie a forma di cuore, è inconfondibile.

Cerchi e colori Una cassettiera in metallo recupera valigie vintage. Che idea! È di James Fresh. Un'installazione dell'artista svedese Van Broot Smellenburg trasforma in arte bagagli smarriti e ritrovati. Fa pensare al tempo, allo spazio, a quell'inquietudine umana che chiamiamo "viaggio".
Foto di Rosella Selmi

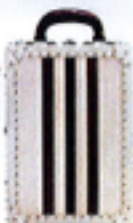


Bulgarelli In stoffa, valigie riviste per un picnic, viaggio. Dedicata per il viaggio, Paul Smith linea 90 G. In stoffa: "Belle rose", Van Broot Smellenburg. A destra, set

di "Pergamoena", stoffa modello di Prada ancora prodotta (prezzo su richiesta). Dita Von Teese con valigie "Globe Trotter" da 1.200 €. Freemoveal (da www.freemoveal.it) e trolley Look Walker.



Trasferimento. Spese, valigie in stoffa, The Bridge da 1.200 €. A destra, porta-giornali, Bortani 6250 €. A sinistra, il rapper Will.i.am con un "Globe Trotter 100" 640 €. Sotto, cassettiera "Digne", James Bond (prezzo su richiesta).



Tra i materiali, gli antipodi: pelle di capra e fibre di carbonio ultralegere

